

Domani il sindacato dei Vigili in Consiglio Comunale

Domenica 20 marzo 2011, 19:59 | Toscana Pubblica | Commenta

La **Polizia Municipale** ha nuovamente deciso di far ascoltare la propria voce e di portare le proprie istanze direttamente in Consiglio comunale: se il Sindaco Renzi non ha mai incontrato il Corpo di Polizia Municipale di Firenze (di cui ha la delega), allora saranno i lavoratori ad andare da lui nel salone dei Dugento. "Dobbiamo rendere partecipi i colleghi -dice Andrea Sedicini responsabile del Coordinamento Sindacati Autonomi, Dipartimento Polizie Locali di Firenze- del fatto che l'Amministrazione Comunale è rimasta ferma sulle proprie posizioni relativamente alla rottura delle trattative in Prefettura e quindi allo stato di agitazione promosso dal sindacato. Per questo è arrivato il momento di far sentire la nostra voce, anche con manifestazioni eclatanti e simboliche".



Il **Comune di Firenze**, infatti, continua ad essere carente e contra legem relativamente alla definizione di un regolamento per la definizione dell'ordinamento e l'organizzazione del Corpo di Polizia Municipale (come recita la legge 65/86 della Repubblica Italiana e la Legge regionale toscana in materia di Poliza Locale e Provinciale). "Chiediamo che siano definiti gli spazi di ruoli, azioni e funzioni dei vari operatori di Polizia Locale -aggiunge Sedicini- troppo spesso negli anni la mancata definizione dei ruoli e delle competenze ha portato ad utilizzare i lavoratori per tutto ciò che passava per la mente di questo o quell'assessore o dirigente, o alla definizione di accordi iniqui o parziali". Per questo il Sindacato chiede un intervento forte del Sindaco, il quale ha mantenuto la delega alla Polizia Municipale, ma di fatto non ha voluto esercitarla.

PALAZZO VECCHIO

Vigili col cartellino rosso in consiglio comunale

La protesta di una trentina di esponenti del Coordinamento sindacale autonomo (Csa) della polizia municipale contro i tagli



Magliette bianche e cartellini rossi come quelli usati dagli arbitri di calcio. E' la protesta "silenziosa" che ha visto protagonisti, a Palazzo Vecchio, una trentina di vigili del Coordinamento sindacale autonomo (Csa) durante l'intervento dell'assessore Cristina Giachi che rispondeva a un'interrogazione, presentata dal Pdl, sull'organizzazione della polizia municipale.

I vigili in precedenza avevano consegnato a tutti i consiglieri un volantino che riporta le motivazioni della loro protesta, fra le quali la mancanza del regolamento del corpo della polizia municipale e la riorganizzazione dell'orario di lavoro. Nel volantino c'è anche una vignetta con, da una parte, il sindaco Matteo Renzi e il ministro Renato Brunetta intenti a fare

tagli e, dall'altra, due vigili urbani che trasportano macigni sui quali c'è scritto "prostituzione", "clandestini", "aree pedonali", "traffico".

Già lo scorso 7 marzo, il coordinamento sindacale autonomo aveva organizzato un'altra protesta 'silenziosa' durante la seduta del Consiglio comunale di due settimane fa. "Stiamo ancora aspettando che il sindaco Renzi ci riceva e ascolti le nostre posizioni" ha detto Andrea Sedicini, responsabile Csa per la polizia municipale di Firenze.

(21 marzo 2011)